



Misure di protezione e sicurezza provvisoria riguardanti i cittadini in fuga dall'Ucraina a seguito delle forze armate russe.

Il dipartimento della pubblica sicurezza, della direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere, con circolare del 10/03/2022 interviene per definire le modalità per le richieste di asilo da parte dei cittadini ucraini stabilendo quanto segue:

PROFILASSI SANITARIA

Come disposto con ordinanza n.873 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione Civile, i cittadini Ucraini che accedono al territorio nazionale devono effettuare, tramite tampone, test molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 entro 48 ore dall'ingresso. Nei 5 giorni successivi al tampone i cittadini ucraini devono osservare il regime di auto sorveglianza con obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2.

PASSAPORTO BIOMETRICO

i cittadini provenienti dall'Ucraina, in possesso di un passaporto biometrico sono esentati dal visto d' ingresso e possono permanere sul territorio nazionale per un massimo di 90 giorni dal momento dell'ingresso nell'area Schengen (suddetto termine decorre dalla data in cui è stato apposto sul passaporto il timbro di ingresso). I cittadini ucraini sprovvisti di passaporto biometrico dovranno recarsi presso l'ufficio immigrazione per rendere la dichiarazione di presenza.

PERMESSO DI SOGGIORNO TEMPORANEO

Da venerdì 11 marzo 2022 l'Ufficio Immigrazione può acquisire le richieste di permesso di soggiorno per protezione temporanea. L'autorizzazione e la consegna del permesso sarà posticipata fino alla pubblicazione del D.P.C.M. sulla Gazzetta Ufficiale. Dal momento dell'ingresso in Italia, con passaporto biometrico, la persona che ospita deve esclusivamente presentare la comunicazione di ospitalità. Si ha quindi tempo per organizzarsi e, solo dopo essersi sottoposti alla profilassi sanitaria e aver svolto i primi adempimenti obbligatori, recarsi in Questura. E' possibile, inoltre, per le aziende italiane assumere persone che hanno lasciato l'Ucraina e si sono rifugiate in Italia. Gli ucraini possono aprire una partita IVA per lavorare come autonomi. L'accesso al lavoro è uno dei diritti che si acquisiscono con la richiesta della protezione temporanea europea prevista dalla direttiva 2001/55/Ce e attivata per la prima volta dall'Unione il 4 marzo. Come prevede l'ordinanza 872/2022 della Protezione civile, con la sola richiesta del permesso di soggiorno presentata in Questura e legata alla protezione temporanea Ue, gli ucraini potranno lavorare sia in forma subordinata, anche stagionale, sia autonoma. Tutto questo in deroga ai numeri previsti dal decreto flussi che disciplina ogni anno l'accesso al lavoro in Italia dei cittadini extracomunitari.

Come avviene l'assunzione

Le Questure rilasciano ai cittadini ucraini una richiesta di permesso di soggiorno, che riporta i dati identificativi del lavoratore e un codice numerico, con il quale si può procedere all'eventuale assunzione e all'apertura di una posizione contributiva presso l'INPS. Il datore di lavoro procede come quando assume un cittadino extracomunitario in attesa di rinnovo del permesso: nella comunicazione di assunzione, Unilav, segnala che il lavoratore è in attesa di rilascio del permesso di soggiorno.

Il lasciapassare legato alla protezione Ue ha una durata limitata: un anno, rinnovabile per altri due periodi di sei mesi ciascuno. Nel 2023 sarà necessario verificare che i lavoratori assunti procedano al rinnovo del permesso.

La dichiarazione di presenza va presentata al Questore della provincia in cui lo straniero si trova.

Se i cittadini ucraini sono ospiti di strutture alberghiere, non sarà necessario presentare la dichiarazione all'ufficio immigrazione poiché tale onere sarà assolto dalla dichiarazione resa dall'albergatore, il quale ha l'obbligo di segnalare all'Autorità di P.S. le persone alloggiate. Per coloro che intendono permanere in Italia oltre i 90 giorni, in seguito alla Decisione 2022/382 del Consiglio dell'Unione Europea, è prevista la possibilità di ottenere un permesso di soggiorno per protezione temporanea di durata annuale, che sarà valido anche al fine di instaurare un'attività lavorativa. Le istanze possono essere presentate dal 14 Marzo 2022.

La richiesta di tale tipologia di permesso è riservata ai soli:

- cittadini ucraini e ai loro familiari residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022;
 - Apolidi e cittadini di stati terzi diversi dall'ucraina e ai loro familiari che beneficiavano di protezione internazionale o di protezione nazionale equivalente in Ucraina prima del 24 febbraio 2022.
- Per prenotare un appuntamento presso l'ufficio immigrazione è necessario utilizzare il sistema di calendarizzazione online raggiungibile sul sito : "prenotafacile.poliziadistato.it" e selezionare la voce "rilascio di un permesso per protezione sussidiaria/speciale". Gli utenti dovranno obbligatoriamente rispettare il giorno e l'orario della convocazione. Si rappresenta che la validità di tutti i permessi rilasciati non potrà superare la data del 4 marzo 2023.

COMUNICAZIONE DI OSPITALITA'

Coloro che ospitano cittadini ucraini sul territorio provinciale, devono provvedere a formalizzare la dichiarazione di ospitalità entro 48 ore dall'inizio dell'ospitalità. La dichiarazione può essere presentata personalmente, via pec o via posta raccomandata presso gli uffici di riferimento della regione in cui si trova il cittadino. Il giorno dell'appuntamento l'utente dovrà essere in possesso del passaporto biometrico, 2 fototessere, copia della comunicazione di ospitalità e della dichiarazione di presenza (se effettuata). Nel caso di minorenni accompagnati da persone adulte che ne dichiarano la responsabilità genitoriale sarà necessario presentare documentazione attestante il rapporto di parentela. Nel caso di minori non accompagnati, la presentazione dell'istanza e il successivo

rilascio del titolo sarà possibile solo dopo che sia stata attivata la procedura prevista dalla legge 47/2017. I cittadini non muniti di passaporto, dovranno essere sottoposti alle procedure di identificazione. Se non si è in possesso del passaporto o di altra documentazione richiesta occorre rivolgersi alle relative rappresentanze diplomatiche ucraine presenti in Italia. Si ricorda che per poter accedere all'ufficio immigrazione è necessario essere in possesso del green pass.

La Questura di Milano

Presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Milano - via Montebello 26, sono stati attivati due sportelli dedicati alla popolazione Ucraina in arrivo e/o presente sul territorio milanese.

Gli sportelli sono attivi nei seguenti orari:

-dal lunedì al sabato: dalle ore 08.00 alle ore 12.00

In merito alla profilassi sanitaria, ATS ha messo a disposizione diversi punti presso i quali è possibile effettuare, gratuitamente e senza impegnativa, la profilassi richiesta. Si tratta di hot spot nei quali è possibile una presa in carico complessiva dei profughi, con iscrizione al sistema sanitario, esecuzione tampone, visita medica e anamnesi vaccinali, offerta di vaccini COVID o di altre vaccinazioni obbligatorie, eventuali prescrizioni di farmaci o accertamenti, orientamento e indicazioni sull'uso dei servizi sanitari e sulle regole legate all'emergenza pandemia.

Consultare il sito dedicato, all'indirizzo:

"<https://www.ats-milano.it/notizie/indicazioni-assistenza-sanitaria-ai-profughi-ucraini>"

Per presentare la dichiarazione di presenza al Questore, il cittadino ucraino potrà recarsi ai seguenti uffici:

-**Ufficio Immigrazione**, via Montebello 26, Milano;

°Tel: 02 6226 5821

°Orari:

martedì 02:30–05:30, 08–14

mercoledì 08–17:30

giovedì 02:30–05:30, 08–14

venerdì 08–17:30

sabato Chiuso

domenica Chiuso

lunedì 08–17:30

-**Commissariati** della Questura di Milano;

Si segnala, in merito che il Consolato Generale d'Ucraina di Milano ha comunicato la disponibilità a rilasciare un certificato di identificazione ai cittadini ucraini eventualmente sprovvisti di passaporto nonché ad inserire sui passaporti dei cittadini ucraini i figli minori di anni 16 sprovvisti di documenti. Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta tramite i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- "urpimmigrazione.mi@poliziadistato.it"

- "immig.quest.mi@pecps.poliziadistato.it"

- "4sez.immig.quest.mi@pecps.poliziadistato.it"

E' inoltre attivo un servizio di URP telefonico, contattabile ai nr. 02.62265820 / 5821, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12.

La Questura di Roma

Presso l'ufficio Immigrazione della Questura di Roma – via Patini 23, sono stati attivati quattro sportelli dedicati alla popolazione Ucraina in arrivo e/o presente sul territorio romano.

Gli sportelli sono attivi nei seguenti orari:

-dal lunedì al sabato: dalle ore 8.00 alle ore 12.00

I cittadini ucraini titolari di permesso di soggiorno hanno il diritto/dovere di chiedere l'iscrizione gratuita al Servizio Sanitario Nazionale presso la ASL del Comune di residenza o di dimora.

L'iscrizione è valida per tutta la durata di validità del permesso di soggiorno.

In caso di richiesta di rinnovo o di permesso rinnovato, devono essere già stati iscritti al S.S.N. per un periodo di tempo non inferiore a 9 mesi.

Consultare il sito dedicato all'indirizzo:

"<https://www.aslroma1.it/assistenza-sanitaria-ai-cittadini-extracomunitari>"

Per presentare la dichiarazione di presenza al Questore, il cittadino ucraino potrà recarsi ai seguenti uffici:

-Ufficio immigrazione, via Teofilo Patino 23, Roma;

°Tel: 06 4686 3911

°Orari:

martedì 08:30–12, 15–17

mercoledì 08:30–12

giovedì 08:30–12, 15–17

venerdì 08:30–12

sabato Chiuso

domenica Chiuso

lunedì 08:30–12

-Commissariati della Questura di Roma;

Si segnala in merito che, il Consolato Generale d'Ucraina di Roma ha comunicato la disponibilità a rilasciare un certificato di identificazione ai cittadini ucraini eventualmente sprovvisti di passaporto nonché ad inserire sui passaporti dei cittadini ucraini i figli minori di anni 16 sprovvisti di documenti. Il Gabinetto dei Ministri d'Ucraina, inoltre, ha emanato una delibera con la quale la validità dei passaporti è prorogata fino a 5 anni.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta tramite i seguenti indirizzi di posta elettronica: -

“gab.quest.rm@pecps.poliziadistato.it”

-“urp.quest.rm@pecps.poliziadistato.it”

-“immig.quest.rm@pecps.poliziadistato.it”

E' inoltre attivo un servizio di URP telefonico, contattabile al nr. 06 99 500, attivo dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.30 ed il sabato dalle 7.30 alle 13.00.